



Direzione Regionale della Lombardia

Settore Gestione risorse

Ufficio Risorse materiali

**FORNITURA DI CARTA NATURALE E RICICLATA FORMATO A4 E A3
IN RISME PER STAMPANTI, FAX E FOTOCOPIATORI PER GLI UFFICI
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA LOMBARDIA**

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 – GENERALITA'

Il presente Capitolato Tecnico riporta la tipologia, la qualità, le quantità, le caratteristiche tecniche, le modalità di confezionamento, i tempi e le modalità di consegna dei beni che costituiscono la fornitura.

ART. 2 – NORME DI APPALTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della fornitura sono regolati:

- dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di forniture, in particolare dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;
- dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare 4 aprile 2013;
- dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente Capitolato Speciale e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella U.E. ed in Italia o che vengano emanati in corso d'opera, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

ART. 3 – SPECIFICHE TECNICHE

Sia i fogli di carta riciclata che di carta vergine devono avere una grammatura pari a 80 gr./mq. e devono provenire da cartiere certificate ISO 9001.

CARTA RICICLATA

a) Requisiti delle fibre

La carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- o dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- o dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;
- del marchio "FSC Recycled" o "FSC Riciclato" o "PEFC Recycled" o "Riciclato PEFC";
- di altre certificazioni di organismi riconosciuti che prevedano tale criterio tra i requisiti della certificazione medesima.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, dovrà essere fornita una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera, che attesti la conformità al criterio e l'impegno ad accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza al criterio.

b) Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante.

Sono presunti conformi i prodotti:

- ECF (Elemental Chlorine Free);
- TCF (Total Chlorine Free).

Gli alchifenoletossilitati e gli altri derivati di alchifenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

Per la carta non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO tipo 1 equivalenti al rispetto del criterio, presunta conforme, ne di certificazione di parte terza specifica, sarà acquisita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità al criterio sopra riportato.

CARTA VERGINE

a) Requisiti delle fibre

La fibra grezza della carta deve essere costituita da fibre di cellulosa vergine. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo o dell'etichetta Nordic Swan;
- della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC);
- di altre etichette ambientali ISO di Tipo 1, equivalenti rispetto a questo criterio.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, dovrà essere fornita una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera, che attesti la conformità al criterio e l'impegno ad accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza al criterio.

b) Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante.

Sono presunti conformi i prodotti:

- ECF (Elemental Chlorine Free);
- TCF (Total Chlorine Free).

Gli alchifenoletossilitati e gli altri derivati di alchifenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

Per la carta non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO tipo 1 equivalenti al rispetto del criterio, presunta conforme, né di certificazione di parte terza specifica, sarà acquisita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità al criterio sopra riportato.

ART. 4 – CONVENZIONI CONSIP/CONTRATTI QUADRO

Nel caso in cui, in corso di esecuzione della fornitura, venga stipulata apposita convenzione Consip S.p.A. riguardante l'approvvigionamento di carta formato A3 e A4, oppure un contratto quadro nazionale a seguito di espletamento di apposita gara sopra soglia comunitaria da parte dell'Agenzia delle Entrate, la Società dichiara di

accettare che l’Agenzia si riservi il diritto di recedere dal contratto, qualora i prezzi previsti dalla convenzione o dal contratto quadro risultino più favorevoli per l’Amministrazione e la Società abbia dichiarato di non volere adeguare la propria offerta.

ART. 5 – QUANTITA’ INDICATIVE DI FORNITURA

Ai soli fini della formazione della graduatoria di gara, le imprese offerenti dovranno formulare un’offerta relativa ai seguenti quantitativi:

- carta vergine formato A4 : 8.000 (ottomila) risme, da consegnare in scatole da 5 risme o in pallett composti da min. 200 risme;
- carta riciclata formato A4 : 8.000 (ottomila) risme, da consegnare in scatole da 5 risme o in pallett composti da min. 200 risme;
- carta vergine formato A3: 400 (quattrocento) risme, da consegnare in scatole da 5 risme.
- carta riciclata formato A3: 400 (quattrocento) risme, da consegnare in scatole da 5 risme.

Ogni risma dovrà essere composta da 500 fogli.

Sulla base della tabella di calcolo allegata alla Delibera n. 1006 del 21 settembre 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, prezzi unitari offerti **dovranno essere non superiori** ai seguenti prezzi di riferimento :

- risma di carta naturale formato A4: euro 2,19836 (due/19836) oltre I.V.A.;
- risma di carta riciclata formato A4: euro 2,25536 (due/25536) oltre I.V.A.;
- risma di carta naturale formato A3: 4,48066 (quattro/48066) oltre I.V.A.;
- risma di carta riciclata formato A3: 4,53766 (quattro/53766) oltre I.V.A..

Il contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione della fornitura si qualifica come "aperto". Pertanto, l'Agenzia delle Entrate non garantisce alcun quantitativo minimo di fornitura.

Il contratto avrà durata pari a sei mesi a partire dalla data di stipulazione.

L'ammontare complessivo degli ordini nel periodo di vigenza del contratto non potrà superare 39.237,088 (trentanovemiladuecentotrentasette/088) euro oltre I.V.A., che rappresenta pertanto il massimale contrattuale. Il raggiungimento anticipato del predetto massimale costituirà causa di cessazione del rapporto contrattuale.

ART. 6 – VERIFICHE TECNICHE IN CORSO DI FORNITURA

L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere ad una verifica a campione sui prodotti consegnati per tutta la durata del contratto. Le verifiche tecniche verranno effettuate da un laboratorio accreditato SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori) concordato con il fornitore. Per campione si intende una scatola di cinque risme di carta prelevata a caso fra tutte quelle facenti parte della fornitura.

Gli oneri di tale ulteriore verifica saranno a carico dell'Agenzia nel caso in cui il campione sia conforme alle caratteristiche tecniche minime riportate negli articoli precedenti del presente Capitolato. Viceversa, nel caso in cui l'esito della predetta verifica risulti difforme rispetto alle predette caratteristiche tecniche, i relativi oneri saranno a carico del fornitore. In quest'ultimo caso, inoltre, il fornitore dovrà provvedere a ritirare la carta consegnata non risultata conforme e non ancora

utilizzata sostituendola con altra rispondente alle caratteristiche dichiarate, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta dell’Agenzia.

ART. 7 – SEDI DI CONSEGNA

L’impresa aggiudicataria dovrà consegnare la carta esclusivamente presso le sedi degli Uffici interessati di volta in volta alla fornitura ed immagazzinarla.

Le sedi di consegna sono elencate nella seguente tabella:

UFFICIO	INDIRIZZO
Area Gestione e controllo atti 2 dell’Ufficio territoriale di Milano 1	Piazza Carlo Stuparich, 2
Ufficio provinciale di Bergamo – Territorio	Largo Belotti, 3
Direzione provinciale di Bergamo	Largo Belotti, 3
Ufficio territoriale di Bergamo 1	Largo Belotti, 3
Ufficio territoriale di Bergamo 2	Via Bonomelli, 1/3
Ufficio Controlli della Direzione provinciale di Bergamo	Via Papa Giovanni XXIII, 106
Sportello decentrato di Bozzolo	Via G. Paccini, 2
Ufficio territoriale di Breno	Piazza F. Tassara, 3
Sede staccata di Breno – Territorio	Piazza degli Alpini, 9
Direzione provinciale di Brescia	Via Marsala, 29
Ufficio territoriale di Brescia 1	Via Marsala, 29

Ufficio provinciale di Brescia – Territorio	Via Marsala, 25
Ufficio territoriale di Brescia 2	Via Sorbanella, 30
Ufficio Controlli della Direzione provinciale di Brescia	Via Sorbanella, 30
Ufficio territoriale di Busto Arsizio	Via Fratelli d'Italia, 7/a
Ufficio territoriale di Cantù	Viale Lombardia, 68
Ufficio territoriale di Casalmaggiore	Via Volta, 41
Ufficio territoriale di Castiglione delle Stiviere	Via Gnutti, 64
Ufficio territoriale di Chiari	Via Rota, 27
Sportello decentrato di Chiavenna	Via Lena Perpentì, 10
Ufficio territoriale di Cinisello Balsamo	Viale Lombardia, 9
Ufficio territoriale di Clusone	Via San Carlo Borromeo, 5
Ufficio territoriale di Codogno	Via Roma, 35
Direzione provinciale di Como	Viale Cavallotti, 6
Ufficio territoriale di Como	Viale Cavallotti, 6
Ufficio provinciale di Como – Territorio	Via Italia Libera, 4
Ufficio territoriale di Crema	Viale Europa s.n.c.
Direzione provinciale di Cremona	Via Ponchielli, 2
Ufficio territoriale di Cremona	Via Ponchielli, 2
Servizi Pubblicità immobiliare di Cremona – Territorio	Corso Vittorio Emanuele, 21
Ufficio provinciale di Cremona – Territorio	Viale Trento e Trieste, 102

Ufficio territoriale di Desio	Via Carlo Porta, 29
Sportello decentrato di Edolo	Via Sora, 11
Ufficio territoriale di Erba	Corso XXV Aprile, 67
Ufficio territoriale di Gallarate	Piazza Risorgimento, 7
Ufficio territoriale di Gardone Val Trompia	Via Matteotti, 300/B
Ufficio territoriale di Gvirate	Via Don Luigi Crosta, 3
Ufficio territoriale di Gorgonzola	Via Pavia, 5
Direzione provinciale di Lecco	Via Igualada, 8
Ufficio territoriale di Lecco	Via Igualada, 8
Ufficio provinciale di Lecco – Territorio	Via Igualada, 8
Ufficio territoriale di Legnano	Via Pisa, 70
Direzione provinciale di Lodi	Piazzale G. Forni, 1
Ufficio territoriale di Lodi	Piazzale G. Forni, 1
Ufficio provinciale di Lodi – Territorio	Via Francesco Gabba, 5
Sportello decentrato di Lovere	Via Santa Maria, 4
Ufficio territoriale di Luino	Via Dante Alighieri 12/a
Ufficio territoriale di Magenta	Via Alessandrini, 38/42
Direzione provinciale di Mantova	Via Verri, 25
Ufficio territoriale di Mantova	Via Verri, 25
Ufficio provinciale di Mantova – Territorio	Via Pomponazzo, 27
Sportello decentrato di Mede	Via Gramsci, 6
Sportello decentrato di Menaggio	Via Nazario Sauro, 1

Ufficio territoriale di Merate	Via De Gasperi, 133
Direzione provinciale I di Milano	Via Missaglia, 97
Direzione provinciale II di Milano	Via Ugo Bassi, 4
Ufficio territoriale di Milano 1	Via della Moscova, 2
Ufficio territoriale di Milano 2	Via Ugo Bassi, 4
Ufficio territoriale di Milano 3	Via Leonardo Bistolfi, 5
Ufficio territoriale di Milano 4	Via Abetone, 10
Ufficio territoriale di Milano 5	Via Missaglia, 97
Ufficio territoriale di Milano 6	Piazza Carlo Stuparich, 2
Ufficio provinciale di Milano – Territorio	Via Manin, 27
Direzione regionale della Lombardia – Milano	Via Manin, 25
Ufficio territoriale di Montichiari	Via Brescia, 130/B
Direzione provinciale di Monza e della Brianza	Via Passerini, 5
Ufficio territoriale di Monza	Via Passerini, 5
Ufficio Controlli della Direzione provinciale di Monza e della Brianza	Via Ticino, 26
Ufficio territoriale di Morbegno	Via V° Alpini, 160
Ufficio territoriale di Mortara	Via Mazzini, 2
Sportello decentrato di Orzinuovi	Via Bagnadore, 23
Direzione provinciale di Pavia	Corso Mazzini, 18
Ufficio territoriale di Pavia	Corso Mazzini, 18
Ufficio provinciale di Pavia – Territorio	Via Defendente Sacchi, 6

Ufficio territoriale di Ponte San Pietro	Piazza Libertà, 8
Ufficio territoriale di Rho	Via Magenta, 77
Ufficio territoriale di Salò	Piazza San bernardino, 2
Sede staccata di Salò – Territorio	Via Gasparo da Salò angolo Via Fossati
Ufficio territoriale di Saronno	Via marconi, 75
Ufficio territoriale di Sesto San Giovanni	Via Alberto falck, 3/15
Direzione provinciale di Sondrio	Via Salita Schenardi, 1
Ufficio territoriale di Sondrio	Via Salita Schenardi, 1
Ufficio provinciale di Sondrio – Territorio	Piazzale Lambertenghi, 3
Ufficio Territoriale di Soresina	Via Zucchi Fulcina, 2/C
Ufficio territoriale di Stradella	Piazza Vittorio Veneto, 20
Ufficio territoriale di Suzzara	Piazza Luppi, 10
Sportello decentrato di Tirano	Piazza Trombini 21/23
Ufficio territoriale di Treviglio	Via Rossini, 3
Direzione provinciale di Varese	Via Frattini, 1
Ufficio territoriale di Varese	Via Frattini, 1
Ufficio provinciale di Varese – Territorio	Via Frattini, 1
Ufficio territoriale di Verolanuova	Piazza della Libertà, 42
Ufficio territoriale di Vigevano	Via Madonna degli Angeli, 23/A
Servizi di Pubblicità immobiliare di Vigevano – Territorio	Via Galileo Galilei, 7
Ufficio territoriale di Vimercate	Largo Europa, 9

Ufficio territoriale di Voghera	Via Savonarola, 2
Servizi di Pubblicità immobiliare di Voghera – Territorio	Via Savonarola, 1
Sportello decentrato di Zogno	Viale Martiri della Libertà, 27/29

ART. 8 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La Società dovrà eseguire la fornitura in scatole da 5 (cinque) risme o in *pallett* composti da minimo 200 (duecento) risme. La Società dovrà consegnare la carta esclusivamente presso le sedi degli Uffici interessati di volta in volta alla fornitura ed immagazzinarla, nei locali all'uopo destinati, **anche se ubicati in piani diversi da quello terreno**, sia nel caso di forniture in scatole da 5 risme che in *pallett*. In quest'ultimo caso la Società dovrà provvedere alla scomposizione del *pallett* e procedere alla consegna al piano con le stesse modalità indicate per la fornitura in scatole. La consegna della merce dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine via fax da parte dell'Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale, debitamente firmato dal dirigente del medesimo ufficio.

ART. 9 – SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Costituiscono motivi di spostamento dei termini di consegna quelli connessi a causa di forza maggiore, non imputabili all'Impresa aggiudicataria, debitamente

comprovati con valida documentazione e accettati dall'Agazia. L'Impresa, in tali casi, deve effettuare, a pena di decadenza, specifica comunicazione all'Agazia entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi dell'evento. Lo spostamento dei termini viene concesso o negato con provvedimento scritto dell'Agazia entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. La mancata determinazione dell'Amministrazione entro il termine di cui sopra costituisce rigetto della richiesta. Qualunque iniziativa dell'Agazia, che obblighi l'Impresa aggiudicataria a sospendere o a ritardare la fornitura, può costituire motivi per lo spostamento dei termini di consegna. In tali casi, in assenza di comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, l'Impresa aggiudicataria deve richiedere tempestivamente lo spostamento dei termini non appena a conoscenza dei fatti determinanti le sospensioni o i ritardi.

ART. 10 - ACCETTAZIONE DELLA MERCE

Il ritiro e l'accettazione della merce da parte del personale incaricato dall'Agazia non solleva l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti o occulti riscontrati in periodo successivo al momento dell'effettivo utilizzo del bene. La firma per ricevuta non impegnerà in nessun caso l'Agazia, se non come attestazione della quantità consegnata. L'Agazia, pertanto, si riserva il diritto di comunicare successivamente le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni.

ART. 11 – RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.

L' art. 26, comma 5, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e la Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) dispone che non via sia obbligo di redazione ed allegazione al contratto del Documento Unico per laValutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) negli appalti che riguardino esclusivamente la fornitura di materiali.

ART. 12– RESPONSABILITA' CIVILE

L'Impresa aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo, arrecati all'Agenzia delle Entrate e/o a terzi nello svolgimento delle prestazioni del presente appalto, sollevando l'Agenzia medesima da qualsivoglia responsabilità.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

L'Impresa aggiudicataria dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, ivi inclusi i

contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi, restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell' Agenzia delle Entrate.

L' Impresa aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti di tali soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria. L' Impresa aggiudicataria dovrà continuare ad applicare tali contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

In caso di violazione degli obblighi di cui sopra, l' Agenzia si riserva la facoltà di non liquidare le fatture. L' Impresa aggiudicataria dovrà tenere indenne l' Agenzia per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Agenzia dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa avanzata nei propri confronti da parte dei dipendenti dell' appaltatore medesimo.

ART. 14 – SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

L' Impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché le disposizioni che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili. Per operazioni particolarmente complesse, l' Impresa aggiudicataria dovrà effettuare, congiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell' Agenzia, appositi sopralluoghi nei locali in cui si svolgeranno le prestazioni connesse alla fornitura, per prendere atto di eventuali rischi specifici ivi esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni, rendendo

edotti i propri dipendenti. L'Impresa aggiudicataria dovrà, infine, uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso le sedi ove si svolgeranno le attività contrattuali.

L'Agenzia ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'Impresa aggiudicataria non osservi le norme di cui sopra. I danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'appaltatore medesimo.

ART. 15 – REFERENTE DELL'APPALTATORE

Per la regolare esecuzione delle prestazioni del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dello svolgimento della fornitura, deve nominare un referente sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia fissa e mobile, dalle ore 8.00 alle ore 19.00, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale dell'appaltatore stesso. In caso di emergenze, il referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto, entro un termine temporale concordato con l'Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale della Lombardia. L'Agenzia si rivolgerà direttamente al referente per ogni problema dovesse sorgere durante l'espletamento della fornitura. Tutte le comunicazioni formali trasmesse al referente si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Impresa aggiudicataria.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente sarà considerato dall'Agenzia dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Impresa aggiudicataria. In caso di impedimento del referente, l'Impresa aggiudicataria dovrà

darne tempestivamente notizia all'Ufficio Risorse materiali, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. 16- PENALI

In caso di ritardata consegna della merce rispetto al termine previsto al precedente articolo 8 del presente Capitolato, l'Agenzia applicherà una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

per il Dirigente *ad interim*
Antonio Silipo
Il funzionario delegato
Gabriella Colla
(Firmato digitalmente)

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente